

Micorriza - funghi naturali nella viticoltura



DELINAT

Micorriza sono funghi che vivono in stretto rapporto di cooperazione con le piante. I fini fili dei funghi sono direttamente collegati con le radici delle piante e creano uno scambio di sostanze nutritive. La pianta fornisce al fungo legami di zuccheri, mentre il fungo porta alla pianta minerali preziosi (soprattutto fosforo). La pianta ci investe fino a un quarto dello zucchero che crea tramite fotosintesi! I fini fili dei funghi possono ampliare enormemente la rete di radici della pianta, dando così alla pianta accesso a un volume di terreno molto più grande e di conseguenza a più sostanze nutritive ed acqua. Inoltre, i funghi proteggono le radici da batteri, funghi e virus nocivi. Proprio come la maggior parte delle piante, la vite può creare dei rapporti di cooperazione con diversi tipi di micorriza. Nella viticoltura biologica, i funghi micorriza sono particolarmente importanti, poiché grazie ad essi, l'apporto di fertilizzante viene ridotto, la resistenza alla siccità migliorata e le piante sono meno soggette a malattie.

Come può il viticoltore favorire i funghi micorriza naturalmente presenti?

- La lavorazione minimale del terreno protegge i funghi micorriza. Con ogni aratura i rapporti tra piante e funghi vengono distrutti.
- crocifere (senape, colza, cavolo ecc.) non formano micorriza. Esse non dovrebbero mai essere seminate come sementi pure, ma sempre sotto forma di miscele con altre piante.
- La copertura organica del terreno, come paglia o trinciato di corteccia, può conservare l'umidità negli strati superiori e favorire dunque i micorriza anche in terreni poco profondi, esposti al pericolo della siccità.

Innestare preparati di micorriza

L'obiettivo è quello di migliorare la popolazione di micorriza grazie a misure di cura. Nei terreni in cui la diffusione dei funghi micorriza è ridotta a causa della storia delle sue colture, il viticoltore può portare l'inoculo alle sue viti con dei preparati di micorriza in modo mirato. Questi contengono spore o fili di funghi e possono essere iniettati facilmente sotto forma di liquido. Anche in caso di nuovi impianti di viti, è consigliabile l'uso di prodotti a base di micorriza, impregnando le radici delle viti giovani prima che vengano piantate. Inoltre, l'innesto con spore di micorriza può essere utile nella lotta ai funghi dannosi, come per es. Armillaria, poiché aumentano la resistenza delle viti e arrestano o evitano la propagazione del fungo. Nei test sul campo effettuati al Delinat-Institut su piante giovani e vecchie non si sono potuti osservare fino ad ora degli effetti evidenti dei preparati a base di micorriza. Nelle viti più vecchie l'innesto pare avere tendenzialmente degli effetti positivi sulla crescita e la forza della fioritura.